



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102015000073438
Data Deposito	17/11/2015
Data Pubblicazione	17/05/2017

Classifiche IPC

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B	5	04

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B	23	26

Titolo

SCARPONE DA SCI CON MECCANISMO SKI-WALK FRONTALE

TITOLARE: SCOTT SPORTS S.A.

DESCRIZIONE

CAMPO DI APPLICAZIONE

5 La presente invenzione riguarda uno scarpone da sci munito di un meccanismo di selezione dalla configurazione di sciata alla configurazione di camminata, comunemente detto ski-walk, disposto in posizione frontale.

10 STATO DELLA TECNICA

Come è noto gli scarponi da sci comprendono uno scafo, adatto ad alloggiare il piede dell'utente, e un gambetto, adatto ad alloggiare la porzione tibiale dell'utente, almeno parzialmente aperti per consentire
15 l'inserimento di detto piede. La successiva chiusura dello scafo e del gambetto è demandata ad una pluralità di leve di chiusura munite di ganci che si agganciano a denti di rastrelliere, opportunamente posizionate sullo scarpone.

20 E' inoltre noto realizzare alcune tipologie di scarponi di sci per attività di scialpinismo, in cui è previsto che lo sciatore possa passare da una configurazione di sciata, in cui il gambetto deve essere rigido rispetto allo scafo per trasmettere con estrema precisione i
25 movimenti del piede allo scarpone e dunque allo sci, ad

una configurazione di camminata in cui lo scarpone deve consentire il più possibile la rotazione del gambetto rispetto allo scafo in modo da assecondare il movimento di rotazione del piede durante la camminata
5 dell'utente.

Il passaggio dall'una all'altra configurazione può essere effettuato anche molto frequentemente, soprattutto se l'utente passa da piste battute a percorsi fuori pista per cui deve continuamente
10 alternare tratti di percorso in sciata a tratti di percorso in camminata.

In generale queste tipologie di scarponi sono utilizzate in discipline quali Sci Touring Telemark e simili.

15 Le soluzioni di scarponi da sci dell'arte nota prevedono la realizzazione di un gambetto incernierato allo scafo, per poter ruotare attorno ad un asse di cerniera posizionato in prossimità dei malleoli, e munito di un meccanismo di selezione sciata/camminata o
20 ski-walk in grado rispettivamente di inibire o consentire la rotazione del gambetto rispetto allo scafo.

Tali meccanismo di tipo noto comprende usualmente un'asta incernierata allo scafo e munita di
25 un'estremità libera adatta ad essere impegnata

selettivamente con un gancio o simili dispositivo opportunamente fissato al gambetto. In caso di blocco di detta estremità, l'asta impedisce ogni movimento relativo, e dunque qualsiasi traslazione, tra il
5 gambetto e lo scafo, agendo sostanzialmente sia da puntello che da tirante.

Le soluzioni note non sono esenti da inconvenienti e limitazioni.

Innanzitutto le soluzioni note prevedono aste che sono
10 posizionate posteriormente allo scafo e al gambetto, assieme ai rispettivi meccanismi di blocco/sblocco che comprendono leve o pulsanti che devono essere azionati per il passaggio di configurazione.

Tali leve e dispositivi sono di difficile accesso dal
15 momento che sono posizionati posteriormente allo scarpone: l'utente deve pertanto chinarsi e portare la mano sul lato posteriore dello scarpone senza neanche vedere la leva da impugnare ed azionare.

Tali dispositivi sono dunque complicati e scomodi da
20 individuare e da azionare, tenuto anche conto del fatto che l'utente deve poterli azionare indossando dei guanti imbottiti.

Inoltre, i dispositivi devono anche garantire che in configurazione di sciata non vi siano movimento
25 relativi tra il gambetto e lo scafo: in altre parole il

meccanismo di blocco/sblocco deve essere in grado di bloccare sensibilmente il gambetto, evitando che ci possano essere anche minimi giochi. In caso contrario, l'utente perderebbe sensibilità e lo scarpone sarebbe
5 impreciso in sciata.

D'altro canto lo stesso dispositivo deve essere in grado, in configurazione di camminata, di opporsi il meno possibile al movimento rotatorio del gambetto rispetto allo scafo. In questo modo si rende possibile
10 una camminata agevole e poco faticosa.

Le due esigenze sono però antitetiche. Infatti spesso le soluzioni dell'arte nota prevedono l'utilizzo di aste che si impegnano in perni; tali aste utilizzate per irrigidire il bloccaggio, anche se sbloccate,
15 comportano notevoli attriti con parti di scarpone che fungono da guida delle aste medesime.

I sopra citati problemi non sono affatto trascurabili, soprattutto se poi si considera che durante una giornata può rendersi necessario attivare/disattivare
20 il dispositivo anche svariate decine di volte.

Pertanto si comprende come il problema tecnico della presente invenzione sia fortemente sentito tra gli utenti.

PRESENTAZIONE DELL'INVENZIONE

25 E' quindi sentita l'esigenza di risolvere gli

inconvenienti e limitazioni citati in riferimento all'arte nota.

Tale esigenza è soddisfatta da uno scarpone da sci in accordo con la rivendicazione 1.

5 DESCRIZIONE DEI DISEGNI

Ulteriori caratteristiche ed i vantaggi della presente invenzione risulteranno maggiormente comprensibili dalla descrizione di seguito riportata di suoi esempi preferiti e non limitativi di realizzazione, in cui:

10 la figura 1 rappresenta una vista prospettica schematica, di uno scarpone da sci munito di mezzi di selezione ski-walk, in configurazione ski o di chiusura, in accordo con una forma di realizzazione della presente invenzione;

15 la figura 2 rappresenta una vista prospettica dello scarpone da sci di figura 1, munito di mezzi di selezione ski-walk, in configurazione di apertura o di camminata;

la figura 3 rappresenta lo scarpone di figura 1, in cui
20 relativi mezzi di chiusura sono stati omessi;

la figura 4 rappresenta lo scarpone di figura 2, in cui relativi mezzi di chiusura sono stati omessi;

la figura 5 rappresenta una vista prospettica in configurazione di apertura o calzata di uno scarpone
25 secondo la presente invenzione;

la figura 6 rappresenta una vista prospettica di uno scafo secondo la presente invenzione;

le figure 7-8 rappresentano rispettivamente viste prospettiche in configurazione di apertura e chiusura
5 di un linguettone di scarpone da sci munito di mezzi di selezione ski-walk secondo la presente invenzione.

Gli elementi o parti di elementi in comune tra le forme di realizzazione descritte nel seguito saranno indicati con medesimi riferimenti numerici.

10 DESCRIZIONE DETTAGLIATA

Con riferimento alle suddette figure, con 4 si è globalmente indicata una vista schematica complessiva di uno scarpone da sci in accordo con la presente invenzione.

15 Ai fini della presente invenzione, occorre precisare che il termine scarpone da sci deve essere considerato in senso lato, comprendendo qualsiasi tipologia di scarpone da sci, scialpinismo, telemark e simili.

Lo scarpone da sci 4 comprende uno scafo 8 adatto ad
20 alloggiare il piede di un utente e un gambetto 12, associato allo scafo 8, e adatto ad alloggiare una porzione tibiale di un utente.

Ai fini della presente invenzione sia lo scafo 8 che il gambetto 12 possono avere qualsiasi dimensione, forma e
25 materiale ed essere di qualsiasi tipologia comprendendo

ad esempio due o più parti assemblate e incernierate tra loro.

Il gambetto 12 è incernierato allo scafo 8 in corrispondenza di una coppia di cerniere 14, in
5 corrispondenza dei malleoli del piede dell'utente.

Il gambetto 12 comprende una coppia di lembi laterali 16,18 almeno parzialmente sovrapposti tra loro in corrispondenza di una porzione frontale 20 del gambetto 12, affacciata ad una punta 24 dello scafo 8.

10 Lo scafo 8 comprende a sua volta una coppia di lembi inferiori 26,28 almeno parzialmente affacciati e/o sovrapposti tra loro.

Lo scarpone 4 comprende inoltre un linguettone 32 almeno parzialmente sovrapposto a detti lembi laterali
15 16,18 in corrispondenza della porzione frontale 20 del gambetto 12.

Il linguettone è inoltre almeno parzialmente sovrapposto ai lembi inferiori 26,28 dello scafo 8 in corrispondenza di una porzione dorsale 36 dello scafo.

20 Il linguettone 32 comprende una coppia di rami, in cui un primo ramo 40 si interfaccia con la porzione frontale 20 del gambetto 12, un secondo ramo 44 si interfaccia con una porzione dorsale 36 dello scafo 8, tra il primo e il secondo ramo 40,44 essendo frapposti
25 mezzi di incernieramento 48 adatti a consentire una

rotazione relativa tra il primo e il secondo ramo
40,44.

Il concetto di mezzi di incernieramento 48 deve essere
inteso in senso lato e non letterale.

5 In particolare, è possibile prevedere che i mezzi di
incernieramento 48 comprendano una porzione
elasticamente deformabile 52. Ad esempio, detta
porzione elasticamente deformabile 52 può comprendere
una porzione a soffietto. In questo caso la porzione a
10 soffietto non costituisce una cerniera vera e propria
dal momento che può non individuare un preciso asse
geometrico di rotazione, dal momento che la rotazione
avviene in corrispondenza della parte deformabile
elasticamente. In ogni caso, la porzione a soffietto
15 assolve alla funzione di cerniera in quanto consente
una rotazione relativa tra il primo e il secondo ramo
44. La deformazione è elastica nel senso che al cessare
dell'azione di spinta su almeno uno dei rami, la
porzione a soffietto o un equivalente porzione
20 elasticamente deformabile 52 ritorna elasticamente alla
propria configurazione indeformata senza subire alcuna
deformazione permanente o plastica.

Secondo una ulteriore possibile forma di realizzazione,
i mezzi di incernieramento 48 comprendono cerniere con
25 relativi perni (non rappresentati).

Sono possibili anche forme di realizzazione miste, in cui i mezzi di incernieramento 48 comprendono sia una porzione elasticamente deformabile 52, munita ad esempio di una porzione a soffiETTO, sia uno o più
5 perni di incernieramento.

Il secondo ramo 44 del linguettone 32 è a sua volta incernierato, da parte opposta a detti mezzi di incernieramento 48, alla porzione dorsale 36 dello scafo 8.

10 Vantaggiosamente, il linguettone 32 è munito di mezzi di selezione ski-walk 56 per passare da una configurazione di sciata, in cui i mezzi di selezione ski-walk 56 vincolano rigidamente tra loro il primo e il secondo ramo 40,44, impedendone la reciproca
15 rotazione, ad una configurazione di camminata in cui i mezzi di selezione ski-walk 56 consentono la rotazione relativa tra il primo e il secondo ramo 40,44.

Preferibilmente, detti mezzi di selezione ski-walk 56 costituiscono un vincolo rotazionale bilaterale tra il
20 primo ramo 40 e il secondo ramo 44, in modo da impedire qualsiasi rotazione tra detti rami 40,44 sia in avvicinamento che in allontanamento reciproco.

Preferibilmente, i mezzi di selezione ski-walk 56 sono disposti a cavaliere dei mezzi di incernieramento 48.

25 Secondo una forma di realizzazione, i mezzi di

selezione ski-walk 56 comprendono almeno un gancio 60 e almeno un dente 64 adatto ad accoppiarsi con il gancio 60 per bloccare tra loro il primo e il secondo ramo 40,44, in cui il gancio 60 e il dente 64 sono disposti
5 ciascuno su un corrispondente ramo 40,44 del linguettone 32.

In altre parole, il gancio 60 e il dente 64 sono fissati sui distinti rami 40,44 indifferentemente: dunque le relative posizioni sui rami, ai fini della
10 presente invenzione, sono equivalenti.

Il dente 64 può ad esempio essere costituito da un semplice picolo su cui si innesta il gancio 60.

In particolare, il gancio 60 è incernierato ad un corrispondente ramo 40,44 in modo da ruotare da una
15 configurazione di sblocco, in cui è svincolato del dente 64, ad una configurazione di blocco in cui si posiziona sull'altro ramo 44,40 in modo da agganciarsi al corrispondente dente 64.

Preferibilmente, il gancio 60 è incernierato ad un
20 primo perno di rotazione 61 in modo da poter passare dalla configurazione di blocco o ski alla configurazione di sblocco o camminata ruotando attorno al rispettivo primo perno di rotazione 61.

Preferibilmente, la sicura 68 è incernierata ad un
25 secondo perno di rotazione 63 in modo da poter passare

dalla configurazione di blocco del gancio 60 alla configurazione di sblocco del gancio 60 ruotando attorno al rispettivo secondo perno di rotazione 63.

L'accoppiamento tra il gancio 60 e il dente 64 è
5 preferibilmente di tipo forzato, ossia con interferenza, ma può anche essere libero.

Preferibilmente, i mezzi di selezione ski-walk 56 comprendono una sicura 68 conformata per bloccare in posizione il gancio 60 quando innestato sul rispettivo
10 dente 64.

Il secondo ramo 44 è incernierato alla porzione dorsale 36 dello scafo 8, in prossimità di una punta 24 dello scarpone 4, mediante una coppia di perni 72 associati a porzioni laterali 76,78 dello scafo 8.

15 Secondo una forma di realizzazione, il linguettone 32 comprende una piastra di rinforzo 80 che si estende da detti perni 72 fino ai mezzi di selezione ski-walk 56.

Il gambetto 12 comprende mezzi di chiusura 84 comprendenti leve 88 operativamente connesse ad anelli
20 90 e relative rastrelliere 92, in maniera nota, che consentono, in configurazione di chiusura, la chiusura tra detti lembi laterali 16,18.

Preferibilmente, i mezzi di chiusura 84 sono posizionati in modo da sovrapporsi almeno parzialmente
25 al primo ramo 40 del linguettone 32 in configurazione

di chiusura dei mezzi di chiusura 84 medesimi.

In questo modo a seguito di chiusura dei mezzi di
chiusura 84 sul gambetto 12, si ottiene un vincolo alla
rotazione del linguettone 32. E' chiaro che se i mezzi
5 di chiusura 84 sul gambetto 12 sono chiusi e i mezzi di
selezione ski-walk 56 sono in posizione ski, si ottiene
la massima rigidezza possibile dello scarpone 4. Se in
configurazione di chiusura dei mezzi di chiusura 84 sul
gambetto 12 si effettua lo sblocco dei mezzi di
10 selezione ski-walk 56 in posizione camminata o walk,
allora il linguettone 32 sarà in grado di flettere in
avanti assecondando anche se solo parzialmente il
movimento di camminata. E' chiaro che la massima
escursione in camminata e dunque la massima escursione
15 della gamba dell'utente sarà possibile in
configurazione di apertura dei mezzi di chiusura 84 sul
gambetto 12 e di posizione walk dei mezzi di selezione
ski-walk 56.

Secondo una forma di realizzazione, i mezzi di chiusura
20 84 del gambetto 12 sono posizionati in modo da
sovrapporsi almeno parzialmente ai mezzi di selezione
ski-walk 56 in modo da impedire lo sblocco dei mezzi di
selezione ski-walk 56 in configurazione di chiusura dei
mezzi di chiusura 84. Questa forma di realizzazione
25 costituisce una ulteriore sicurezza in quanto si

impedisce lo sblocco dei mezzi di selezione ski-walk 56
fintanto che i mezzi di chiusura 84 sono chiusi.

Secondo una forma di realizzazione, lo scafo 8
comprende mezzi di chiusura 84, comprendenti leve 88
5 operativamente connesse ad anelli 90 e relative
rastrelliere 92 che consentono, in configurazione di
chiusura, la chiusura tra detti lembi inferiori 26,28,
in cui detti mezzi di chiusura 84 sono posizionati in
modo da sovrapporsi almeno parzialmente al secondo ramo
10 44 del linguettone 32 in configurazione di chiusura dei
mezzi di chiusura 84.

Secondo una forma di realizzazione, lo scafo 8
comprende mezzi di chiusura 84, comprendenti leve 88
operativamente connesse ad anelli 90 e relative
15 rastrelliere 92 che consentono, in configurazione di
chiusura, la chiusura tra i lembi inferiori 26,28, in
cui detti mezzi di chiusura 84 sono posizionati in modo
da sovrapporsi almeno parzialmente ai mezzi di
selezione ski-walk 56 in modo da impedire lo sblocco
20 dei mezzi di selezione ski-walk 56 in configurazione di
chiusura dei mezzi di chiusura 84.

Come si può apprezzare da quanto descritto, lo scarpone
da sci secondo l'invenzione consente di superare gli
inconvenienti presentati nella tecnica nota.

25 In particolare, grazie alla presente invenzione il

meccanismo posteriore ski/walk presente nella totalità delle scarpe nel mercato per utilizzo nelle discipline Sci Touring Telemark, viene del tutto eliminato.

In questo modo aumenta innanzitutto la sicurezza per
5 l'utente. Infatti, il meccanismo di selezione disposto frontalmente, sul linguettone, è situato in posizione protetta, meno esposta ad urti.

Infatti, in caso di caduta, è sicuramente più esposta ad urti la parte posteriore o laterale del gambetto o
10 dello scafo, non certo la parte frontale in prossimità dello snodo del linguettone, nella zona di confluenza tra la parte tibiale e la parte dorsale del piede.

Inoltre, il meccanismo ski-walk in posizione frontale risulta facilmente controllabile dall'utilizzatore,
15 agevole da raggiungere e più facile da utilizzare rispetto alle soluzioni note, in quanto è disposto in posizione sempre ben visibile all'utente che può individuarlo ed azionarlo senza problemi, anche indossando i guanti.

20 Inoltre, il meccanismo ski-walk della presente invenzione in configurazione di bloccaggio o sciata è estremamente rigido e dunque anche molto preciso nel trasmettere i movimenti imposti dall'utente allo scarpone. Quindi, in configurazione ski, lo scarpone ha
25 una rigidità più che adeguata a soddisfare le esigenze

di uno sciatore in termini di affidabilità e precisione di sciata.

Allo stesso tempo, il meccanismo della presente invenzione in posizione walk è in grado di liberare il
5 movimento di rotazione del gambetto rispetto allo scafo, senza inibire o contrastare in alcun modo la rotazione del gambetto e senza, pertanto, aumentare lo sforzo in camminata da parte dell'utente.

Inoltre la presente invenzione si caratterizza anche
10 per la facilità di camminata anche con leve chiuse: infatti, sbloccando il meccanismo ski-walk, anche a leve chiuse, si consente una escursione del gambetto rispetto allo scafo.

Pertanto è possibile camminare sia con le leve
15 completamente aperte che con le leve chiuse.

Inoltre, la soluzione della presente invenzione è particolarmente economica da realizzare: in effetti il meccanismo stesso è tutto alloggiato nel linguettone.

In teoria è anche possibile utilizzare la presente
20 invenzione come retrofitting: si potrebbe sostituire il linguettone originale con uno dotato di snodo e di relativo meccanismo ski-walk per consentire il movimento di camminata ad uno scarpone originariamente non concepito per questo utilizzo.

25 Inoltre la soluzione della presente invenzione è più

economica delle soluzioni note perché, come visto, concentrata sul linguettone in posizione frontale.

Tale minor costo è quindi dovuto alla semplicità del meccanismo ski-walk sul linguettone che consente di
5 eliminare alcuni componenti e meccanismi impiegati nelle soluzioni note, meccanicamente più complesse.

Inoltre grazie alla presente invenzione l'entrata del piede nello scarpone è più facile: infatti lo snodo sul linguettone può essere usato vantaggiosamente per
10 aumentare il lume di entrata del piede e quindi per facilitare la calzata, semplicemente ribaltando il linguettone in avanti in fase di calzata dello scarpone.

Inoltre, a differenza delle soluzioni dell'arte nota,
15 l'angolo d'inclinazione della scarpa in fase di sciata sarà sempre uguale su ogni dimensione di gamba/polpaccio in quanto è il meccanismo frontale sul linguettone in posizione sci a determinarlo, essendo il gambetto posteriore libero ed indipendente di ruotare
20 ed adattarsi alla dimensione del polpaccio. E' infatti noto che, a parità di taglia, i diametri del polpaccio possono variare mediamente di circa cm 6, in difetto o in eccesso.

Questo non può avvenire negli scarponi con meccanismo
25 posteriore, in cui è la gamba che cambia

l'inclinazione: infatti nelle soluzioni note si utilizza spesso uno spoiler amovibile con spessore massimo di un centimetro per cercare di migliorare questa situazione.

5 Grazie alla presente invenzione, il problema viene risolto a monte.

Inoltre il presente scarpono presenta una maggiore resistenza alla fatica, grazie alla semplicità e al minor numero di componenti del prodotto finale.

10 Complessivamente la presente invenzione consente di ottenere una scarpa molto tecnica caratterizzata dalla costanza dell'angolo d'inclinazione del gambetto rispetto allo scafo, dal bloccaggio dell'avampiede, dalla facilità di entrata ed uscita del piede.

15 Un tecnico del ramo, allo scopo di soddisfare esigenze contingenti e specifiche, potrà apportare numerose modifiche e varianti agli scarponi da sci sopra descritti, tutte peraltro contenute nell'ambito dell'invenzione quale definito dalle seguenti
20 rivendicazioni.

TITOLARE: SCOTT SPORTS S.A.

RIVENDICAZIONI

1. Scarpone da sci (4) comprendente
- 5 - uno scafo (8) adatto ad alloggiare il piede di un utente e un gambetto (12), associato allo scafo (8), e adatto ad alloggiare una porzione tibiale di un utente, - il gambetto (12) essendo incernierato allo scafo (8) in corrispondenza di una coppia di cerniere (14),
- 10 - il gambetto (12) comprendendo una coppia di lembi laterali (16,18) almeno parzialmente sovrapposti tra loro in corrispondenza di una porzione frontale (20) del gambetto (12), affacciata ad una punta (24) dello scafo (8), lo scafo (8) comprendendo una coppia di
- 15 lembi inferiori (26,28) almeno parzialmente affacciati e/o sovrapposti tra loro,
- un linguettone (32) almeno parzialmente sovrapposto a detti lembi laterali (16,18) in corrispondenza di detta porzione frontale (20) del gambetto (12),
- 20 caratterizzato dal fatto che
- il linguettone (32) comprende una coppia di rami, in cui un primo ramo (40) si interfaccia con la porzione frontale (20) del gambetto (12), un secondo ramo (44) si interfaccia con una porzione dorsale (36) dello
- 25 scafo (8), tra il primo e il secondo ramo (40,44)

essendo frapposti mezzi di incernieramento (48) adatti a consentire la rotazione relativa tra il primo e il secondo ramo (40,44),

- il secondo ramo (44) essendo a sua volta
5 incernierato, da parte opposta a detti mezzi di incernieramento (48), alla porzione dorsale (36) dello scafo (8),

il linguettone (32) essendo munito di mezzi di selezione ski-walk (56) per passare da una
10 configurazione di sciata, in cui i mezzi di selezione ski-walk (56) vincolano rigidamente tra loro il primo e il secondo ramo (40,44), impedendone la reciproca rotazione, ad una configurazione di camminata in cui consentono la rotazione relativa tra il primo e il
15 secondo ramo (40,44).

2. Scarpone da sci (4) secondo la rivendicazione 1, in cui detti mezzi di selezione ski-walk (56) costituiscono un vincolo rotazionale bilaterale tra il primo ramo (40) e il secondo ramo (44), in modo da
20 impedire qualsiasi rotazione tra detti rami (40,44) sia in avvicinamento che in allontanamento reciproco.

3. Scarpone da sci (4) secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui detti mezzi di selezione ski-walk (56) sono disposti a cavaliere dei mezzi di incernieramento (48).

25 4. Scarpone da sci (4) secondo la rivendicazione 1, 2

- o 3, in cui i mezzi di selezione ski-walk (56) comprendono almeno un gancio (60) e almeno un dente (64) adatto ad accoppiarsi con il gancio (60) per bloccare tra loro il primo e il secondo ramo (40,44),
5 in cui il gancio (60) e il dente (64) sono disposti ciascuno su un corrispondente ramo (40,44) del linguettone (32).
5. Scarpone da sci (4) secondo la rivendicazione 4, in cui il gancio (60) è incernierato ad un
10 corrispondente ramo (40,44) in modo da ruotare da una configurazione di sblocco, in cui è svincolato dal dente (64), ad una configurazione di blocco in cui si posiziona sull'altro ramo (44,40) in modo da agganciarsi al corrispondente dente (64).
- 15 6. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui i mezzi di selezione ski-walk (56) comprendono una sicura (68) conformata per bloccare in posizione il gancio (60) quando innestato sul rispettivo dente (64).
- 20 7. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui il secondo ramo (44) è incernierato alla porzione dorsale (36) dello scafo (8), in prossimità di una punta (24) dello scarpone (4), mediante una coppia di perni (72) associati a
25 porzioni laterali (76,78) dello scafo (8).

8. Scarpone da sci (4) secondo la rivendicazione 7, in cui il linguettone (32) comprende una piastra di rinforzo (80) che si estende da detti perni (72) fino ai mezzi di selezione ski-walk (56).
- 5 9. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui i mezzi di incernieramento (48) comprendono una porzione elasticamente deformabile (52).
- 10 10. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui i mezzi di incernieramento (48) comprendono una porzione a soffietto.
- 15 11. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui i mezzi di incernieramento (48) comprendono cerniere con relativi perni.
- 20 12. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui il gambetto (12) comprende mezzi di chiusura (84) comprendenti leve (88) operativamente connesse ad anelli (90) e relative rastrelliere (92) che consentono, in configurazione di chiusura, la chiusura tra detti lembi laterali (16,18), in cui detti mezzi di chiusura (84) sono posizionati in modo da sovrapporsi almeno parzialmente al primo ramo
- 25 (40) del linguettone (32) in configurazione di chiusura

dei mezzi di chiusura (84).

13. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui lo scafo (8) comprende mezzi di chiusura (84), comprendenti leve
5 (88) operativamente connesse ad anelli (90) e rastrelliere (92) che consentono, in configurazione di chiusura, la chiusura tra detti lembi laterali (16,18), in cui detti mezzi di chiusura (84) sono posizionati in modo da sovrapporsi almeno parzialmente ai mezzi di
10 selezione ski-walk (56) in modo da impedire lo sblocco dei mezzi di selezione ski-walk (56) in configurazione di chiusura dei mezzi di chiusura (84).

14. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui il gambetto (12)
15 comprende mezzi di chiusura (56), comprendenti leve (88) operativamente connesse ad anelli (90) e rastrelliere (92) che consentono, in configurazione di chiusura, la chiusura tra detti lembi inferiori (26,28), in cui detti mezzi di chiusura (84) sono
20 posizionati in modo da sovrapporsi almeno parzialmente al secondo ramo (44) del linguettone in configurazione di chiusura dei mezzi di chiusura (84).

15. Scarpone da sci (4) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui lo scafo (8)
25 comprende mezzi di chiusura (84), comprendenti leve

(88) operativamente connesse ad anelli (90) e rastrelliere (92) che consentono, in configurazione di chiusura, la chiusura tra i lembi inferiori (26,28), in cui detti mezzi di chiusura (84) sono posizionati in
5 modo da sovrapporsi almeno parzialmente ai mezzi di selezione ski-walk (56) in modo da impedire lo sblocco dei mezzi di selezione ski-walk (56) in configurazione di chiusura dei mezzi di chiusura (84).

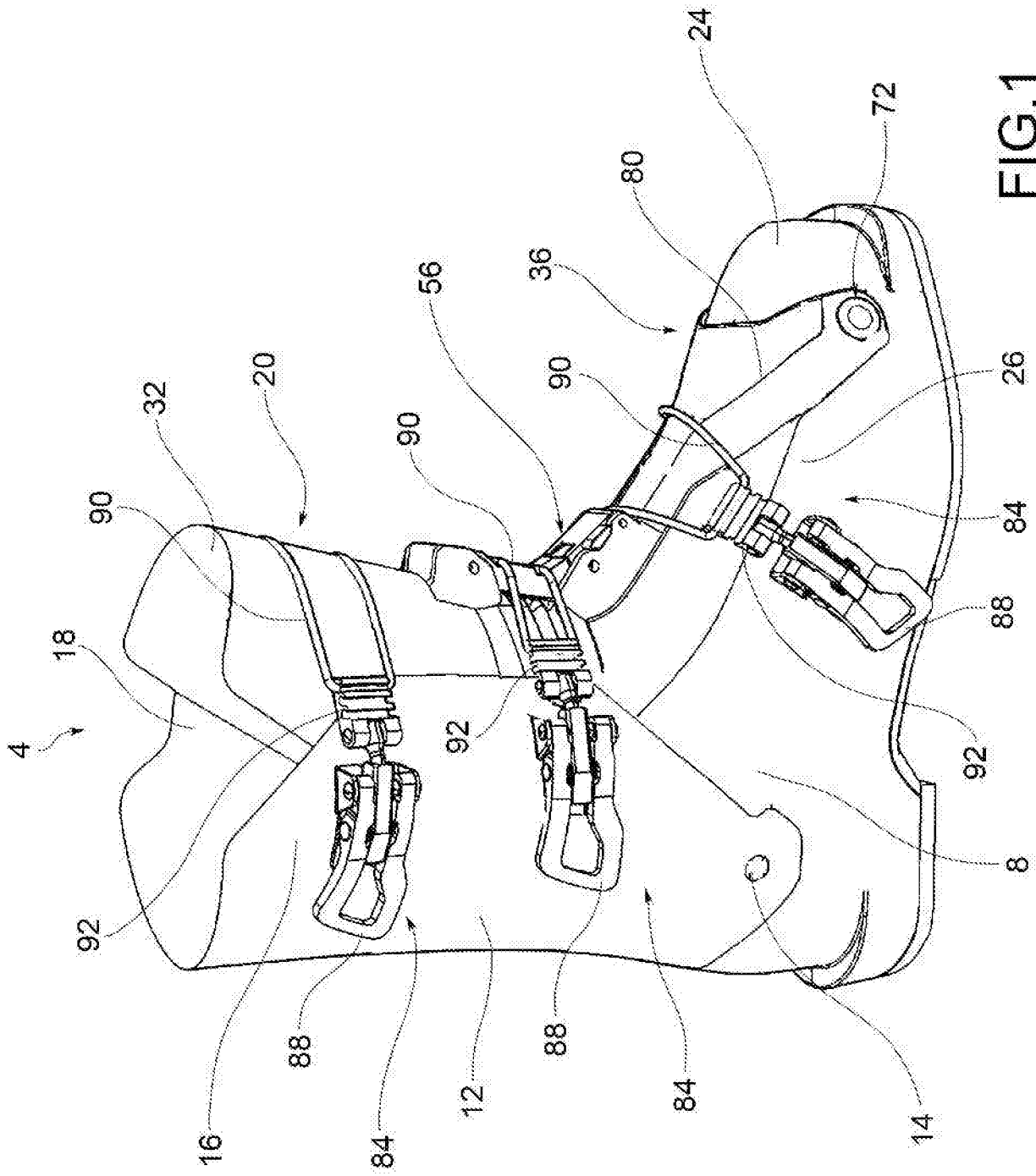


FIG. 1

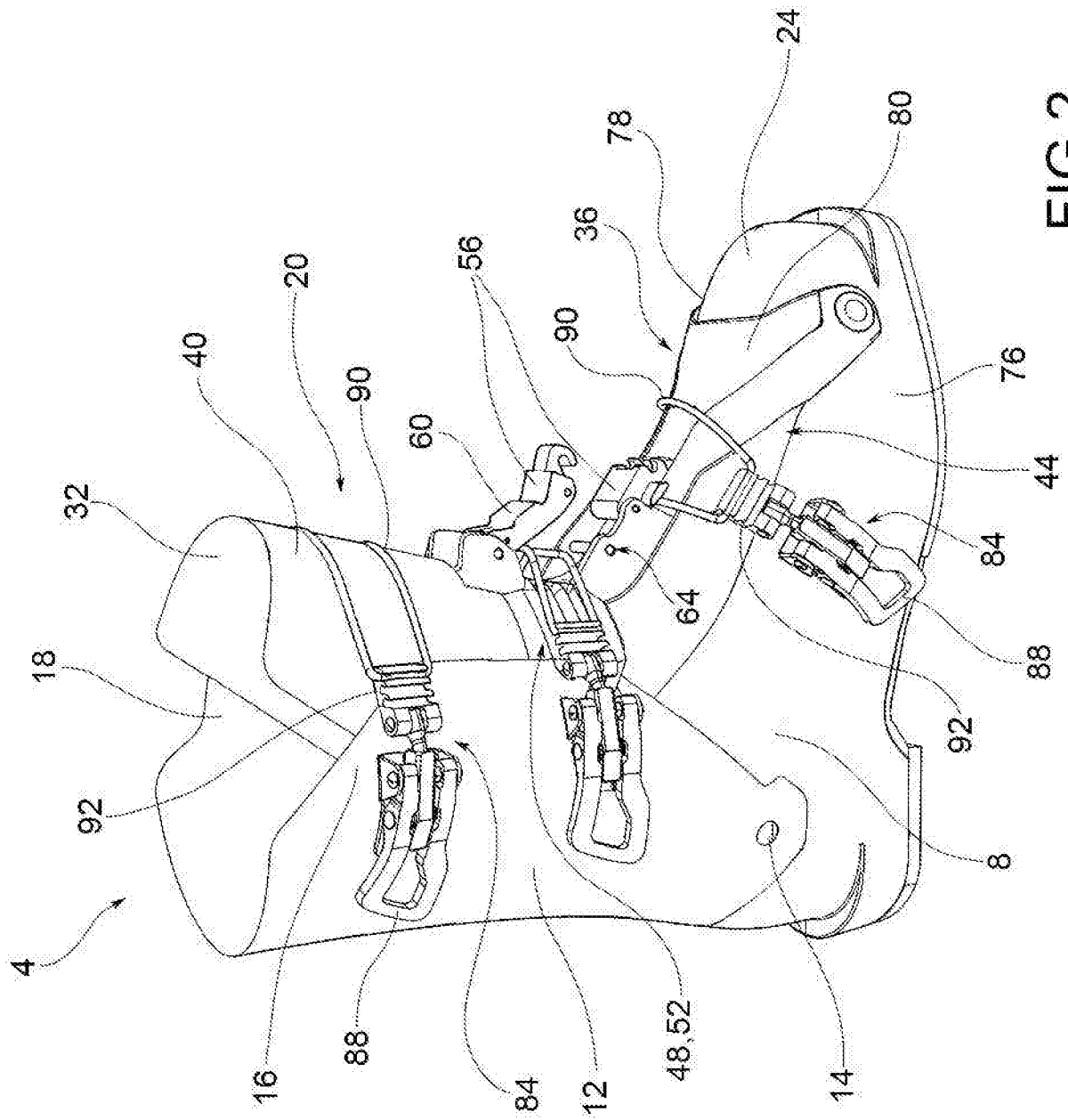


FIG. 2

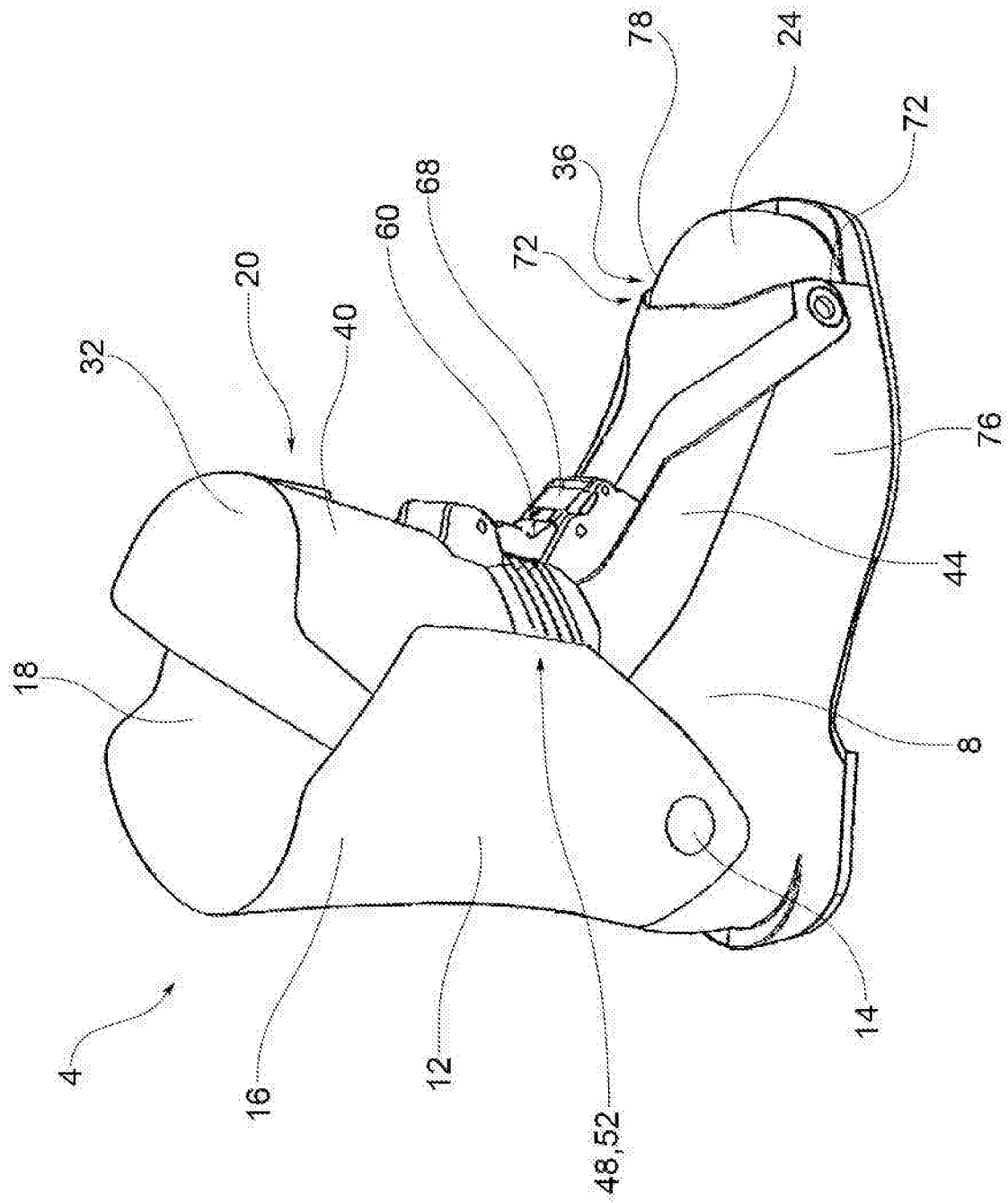


FIG. 3

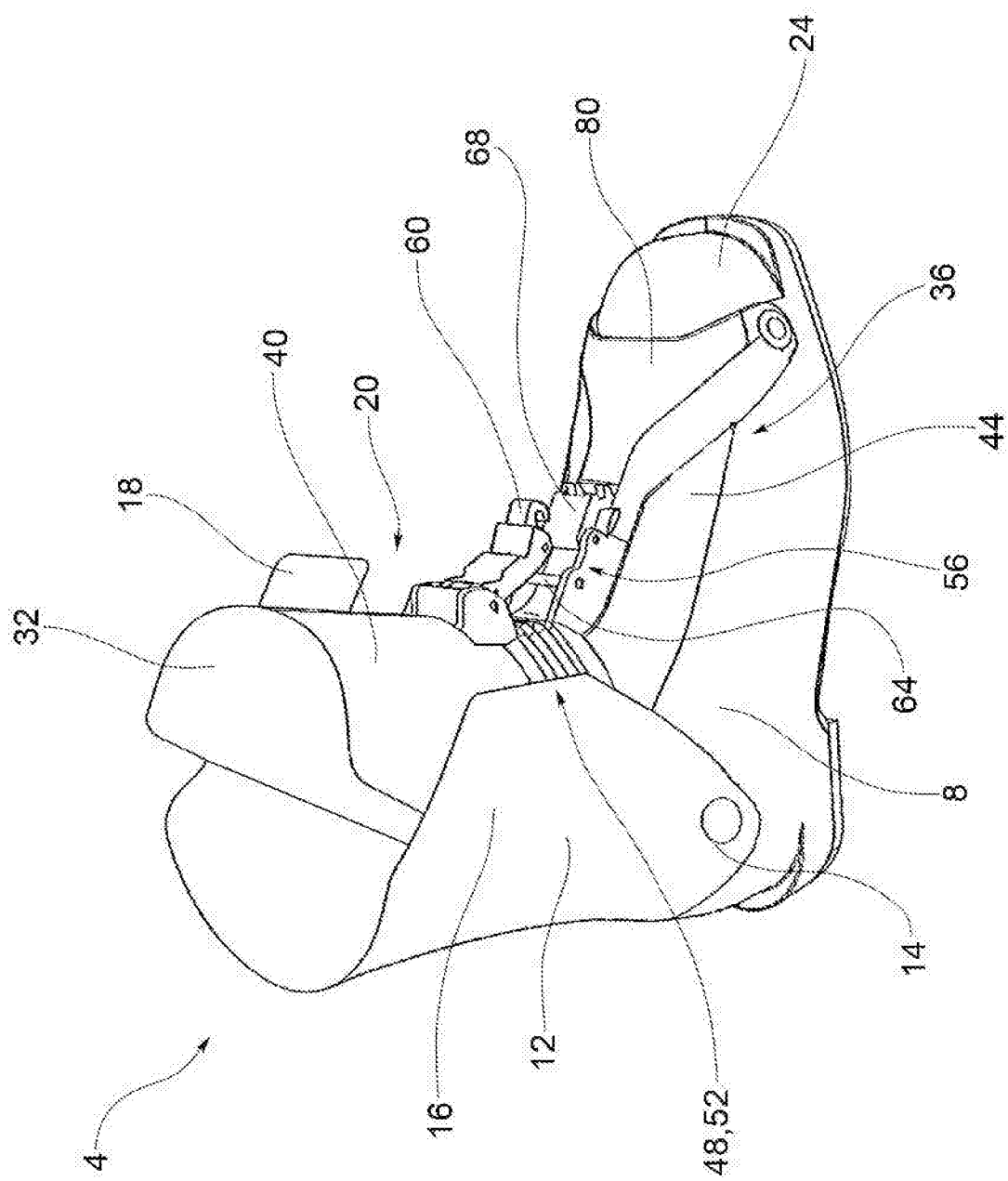


FIG. 4

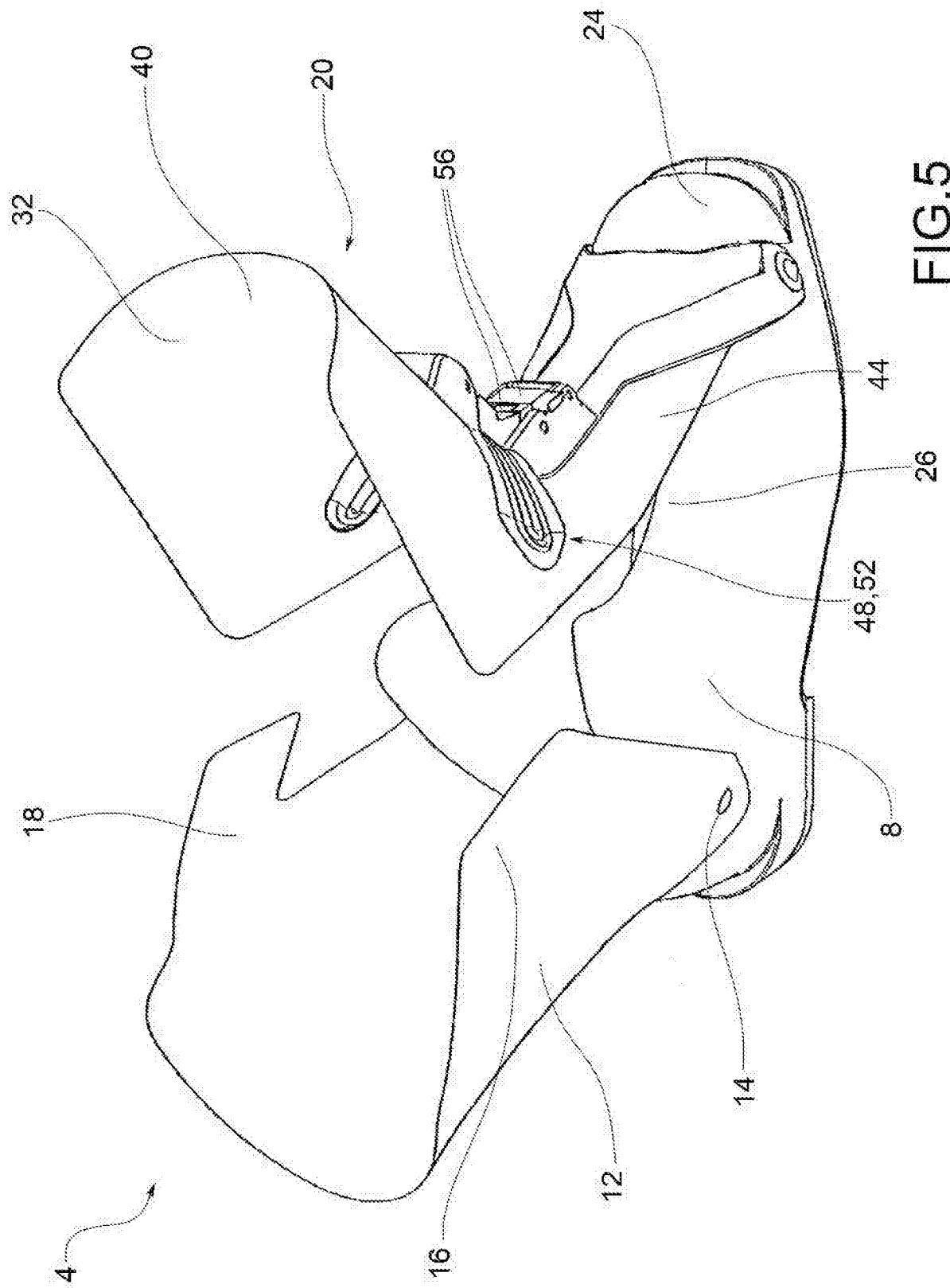


FIG. 5

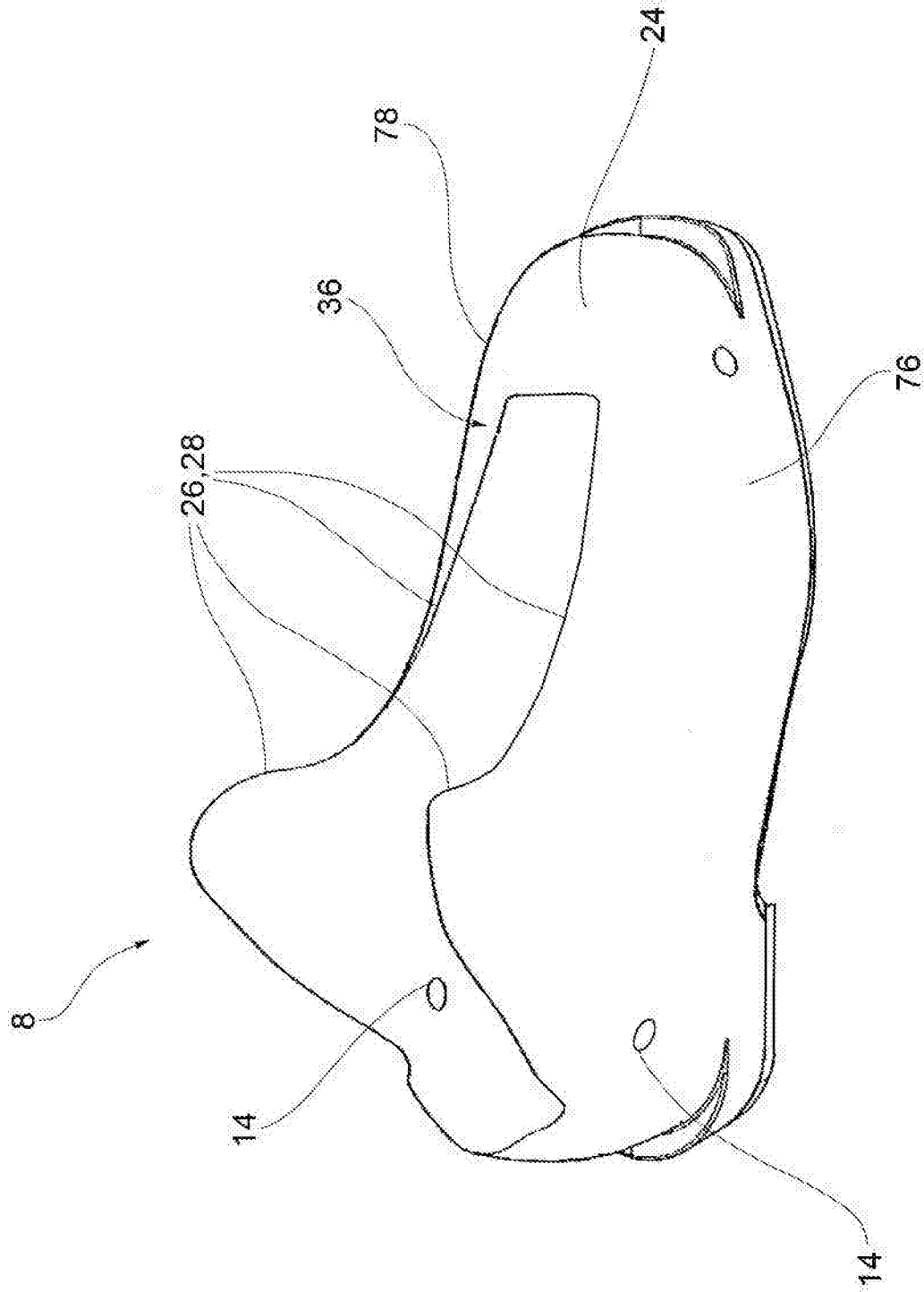


FIG. 6

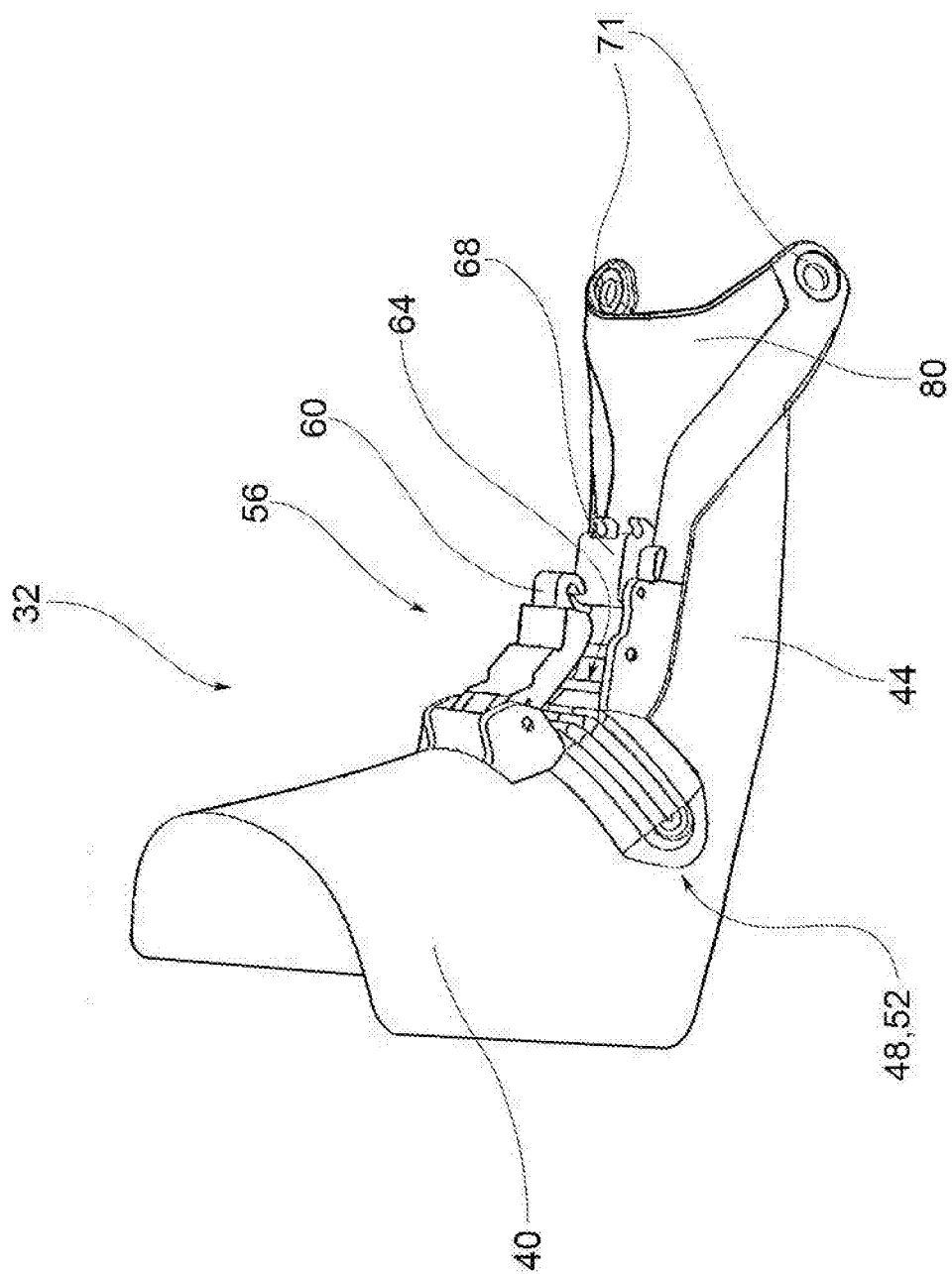


FIG. 7

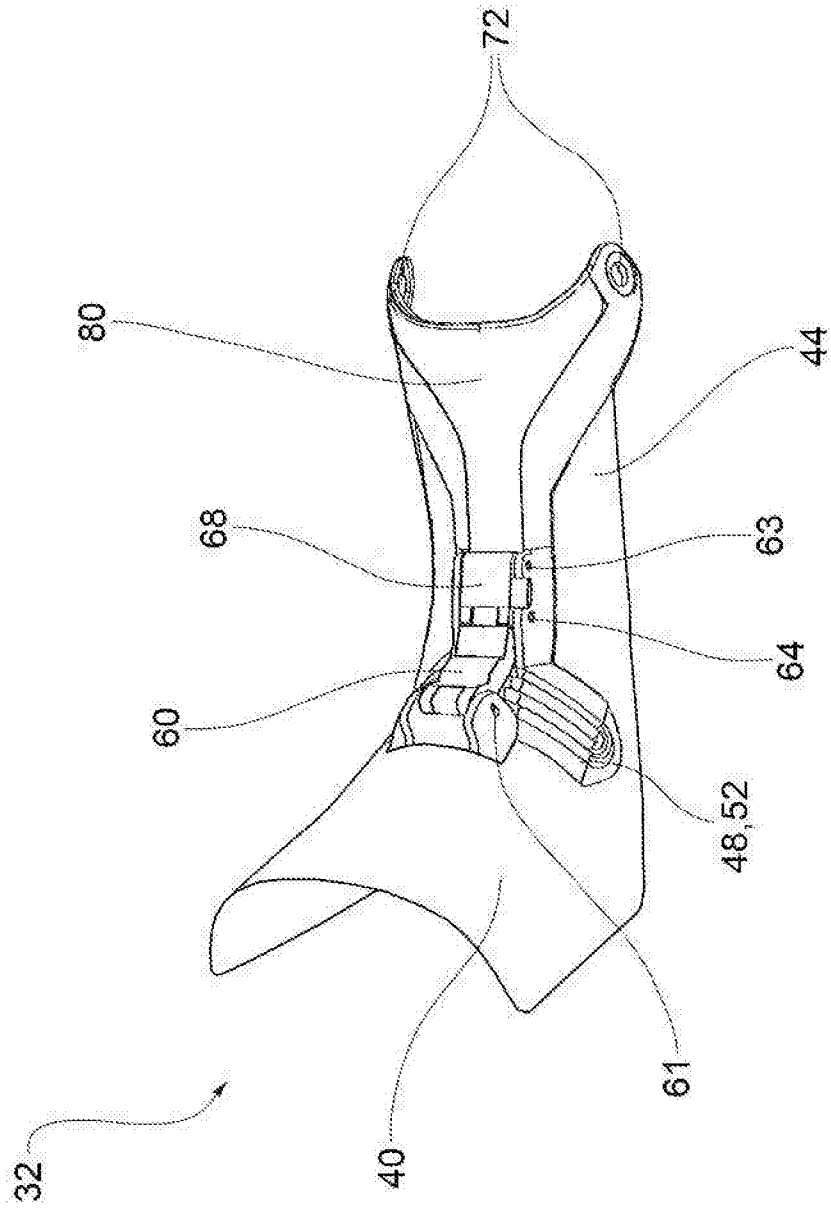


FIG. 8